



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Tharros

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ La Tharros punica

Durante la seconda metà del VI sec. a.C. la Sardegna vede accrescersi esponenzialmente la presenza di genti cartaginesi; l'influenza della città africana si fa sempre più forte, anche con qualche episodio bellico. Nel primo trattato stipulato fra Cartagine e Roma, datato al 509 c. a.C., la Sardegna viene inclusa nel territorio metropolitano di Cartagine. Da questa data possiamo parlare di una Sardegna punica.

Tharros, come centro abitato fenicio, è assolutamente sfuggente ed i dati che abbiamo provengono solo dallo studio dei materiali rinvenuti nelle necropoli.

Per la Tharros punica la situazione è di poco migliore, dal momento che la vita del sito si è protratta sino ad epoca bizantina, e le strutture puniche sono state quasi tutte distrutte o obliterate dagli interventi successivi.

Rimangono comunque alcune emergenze che, unitamente ai dati delle necropoli, concorrono a restituirci l'immagine di una città ricca e fiorente.

La sommità del colle di Su Muru ha restituito una stratificazione di vita in cui l'età punica è particolarmente evidente (fig. 1).



Fig. 1 - La sommità del colle di Su Muru Mannu, con indicate le emergenze di età punica: A) tofet; B) quartiere artigianale; C) muro di fortificazione; D) fortificazioni di età repubblicana (da Google Earth. Rielaborazione di C. Tronchetti)

Il tofet copre i secoli dal VII al II a.C.; ad occidente, in un settore extra-urbano, distinto dal vero e proprio abitato, si collocava un quartiere artigianale attivo nel IV sec. a.C. dedito alla lavorazione del ferro e della ceramica. Nella medesima area è stato messo in luce un tratto di cinta muraria databile alla fine del IV sec. a.C. (fig. 2) costruito utilizzando materiali pertinenti a più antichi edifici di carattere sacro, come rivelano le iscrizioni rinvenute incise su alcuni dei blocchi.



Fig. 2 - Muro di fortificazione punico (da E. ACQUARO *ET ALII* 1997)

Scendendo più in basso, seguendo il pendio meridionale del colle, si giunge al quartiere centrale della Tharros di età romana, ma che doveva rivestire una tale funzione anche in età punica, dal momento che vi si colloca il monumento più imponente, e cioè il tempio delle semicolonne (figg. 3-5), databile nel IV sec. a.C..



Fig. 3 - Il quartiere centrale con il tempio delle semicolonne (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 4 - Il basamento del tempio delle semicolonne (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 5 - Il basamento del tempio delle semicolonne (foto di Unicity S.p.A.)

Spostata sul pendio orientale del colle di San Giovanni, si trova un'ulteriore area sacra, di dimensioni assai più modeste, composta da un tempietto (tempio K) con annesso porticato (figg. 6-7).



Fig. 6 - Area del tempietto K sulle pendici del colle di San Giovanni (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 7 - Il tempietto K ed il porticato sulle pendici del colle di San Giovanni (foto di Unicity S.p.A.)

Non siamo in grado di dire se le numerose cisterne a bagnarola con copertura a doppio spiovente (fig. 8), forma assolutamente tipica del mondo punico ma continuata a costruire molto a lungo in età romana, siano di epoca punica o successiva; è verosimile che almeno una parte sia databile in epoca cartaginese, successivamente utilizzata anche dai Romani.



Fig. 8 - Cisterna coperta con blocchi a doppio spiovente (foto di Unicity S.p.A.)

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti

■ Bibliografia

E. ACQUARO, *Nuove ricerche a Tharros*, in *Atti del I Congresso internazionale di Studi Fenici e Punici*, Roma 1983

E. ACQUARO, *Tharros tra Fenicia e Cartagine*, in *Atti del II Congresso Internazionale di Studi Fenici e Punici*, Roma 1991, pp. 537-558

E. ACQUARO ET ALII, *Ricerche a Tharros*, in P. BERNARDINI ET ALII (edd.), *Phoinikes B'Shrdn. I Fenici in Sardegna*, Oristano 1997, pp. 119-129

M. MARANO, *L'abitato punico romano di Tharros (Cabras-OR): i dati di archivio*, in A.C. FARISELLI (ed.), *Da Tharros a Bitia. Nuove prospettive della ricerca archeologica*, Bologna 2013, pp. 75-94.

G. PESCE, *Il tempio punico monumentale a Tharros*, in *Monumenti Antichi dei Lincei XLV*, 1960, coll.332-440.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a